

sier Renato, va con 50 lanze e la compagnia di monsignor di Montasom, e saranno ditte zente lanze 500 et 6000 fanti, verso Pisa; e a Pavia le caxe è piene di francesi. *Item*, dil zonzer de sier Hironimo Zorzi, el cavalier, li a Lodi, per andar a Milan etc.

Da Lodi, di sier Hironimo Zorzi, el cavalier, podestà di Verona, orator nostro, di 8. Avisa il suo zonzer li, e domino Ambrosio Triulzi li vene contra; alozò in caxa di domino Nicolao da Mosto, et con lui rasonato, dice francesi a Pavia esser lanze 500 et 6000 pedoni, e più vi dovea zonzer: epetanio di ditte zente monsignor di Beumonte; si dice anderano verso Bologna.

È da saper, di la risposta fata a li oratori francesi, fo mandata in Franza et a Milan a sier Hironimo Zorzi sopraditto, e dato la copia a li oratori, *videlicet* di l'oro mano, per non si consueta darla mai.

Da Roma, di l'orator, di 6 et 7. Come il papa in concistorio propose tre cosse, havendo esso orator datoli la instrution, di la qual mandoe la copia, la qual *etiam* fo leta in concistorio, *videlicet*: poner decime al clero di Franza, Elemagna et Hongaria etc. per il turcho, non ceptuando li reverendissimi cardinali, e lui papa vol esser il primo; et li cardinali, li fono contra, pur si aquietò, e fo ordinà le bolle al datario. *Item*, propose di mandar uno legato cardinal in Hongaria, et concluse expedir lo episcopo di Chai, *pro nunc*. Quanto a la 3.^a, di unir li potentati de Italia, disse si vederà. *Item* el datario, episcopo di Modena, à 'buto una canonicha di Padoa, per la morte di domino Francesco Siega; per tanto il papa prega la Signoria li dagi il possesso; *tamen* ditto canonichà, per pregadi et per il colegio, in execution, fo dato il possesso a Lunardo Anselmi, era et è consolo a Napoli. *Item*, avisa chome lo episcopo di Tioli doveva venir qui per Ascanio; non vien, inteso la venuta di Beuchayro. *Item*, è nova de li, el re Fedrico si acorda col re di Franza.

115* *Di ditto orator, di 7.* Come è avviso, el cardinal curzense, legato a Perosa, haver preso il castelan di Gualdo, che retene i nostri merchadanti, con bon modo, e dete fama veniva mille sguizari; *unde* quelli di la terra prese ditto castelan, et ge lo dete in le man, et ha restituito le robe a li homeni nostri erano li retenuti, *unde* aricorda saria bon scriver una letera a ditto cardinal, ringraciandolo. Li qual merchadanti andavano a Fuligno.

Da Rimano, dil proveditor Capello, di 6, 7 et 9. Zereha Antonio di Fabri, contestabele, e li provisionati fa. *Item*, dil receiver di ducati 1732; farà e pa-

garà ditti provisionati. *Item*, è nova el ducha Valentino vien a Rimano, et il papa vol andar a Bologna avanti de' francesi.

A di XI mazo. In colegio vene el dispoti di la Morea, viem di Milan, stato con il signor Lodovico. Presentò letere di nostri proveditori di campo; è bel homo, si racomandoe, voria operarsi o in mar o in terra. Fu posto a presso il principe, qual li rispose bone parole, et non concluse altro, dicendo si vederia.

Vene uno barom di Hongaria, nominato domino Nicolò Linf; per el qual, per il principe fo mandato li cai di 40 e nui savij ai ordeni, a levarlo di l'hostaria di San Zorzi, e condurlo a la Signoria. È homo vecchio, grandò, non sa latim, *solum* hongaro; et sentò a presso il principe. Dice era stato a Roma, et si partiva per Hongaria. Il principe li usò bone parole, e fatoli bona ciera.

Veneno sier Domenego Marin, sier Antonio Valier, e sier Piero Balbi, savij sopra la exation; aricordò molte cosse zereha il seuoder.

Di Udene, di sier Antonio Loredam, el cavalier, luogo tenente, et da Gradisca. Di certe nove di Goricia, e zente si adunava li; et erano venuti do, per per nome dil re di romani, a Goricia, et mandono a Cremons etc. *Item*, che turchi preparava exercito in Bossina.

Di Arbe, di sier Piero Boldù, conte. Di alcuni morlachi venuti su l'isola a dannizar; quali sono dil conte Anzolo di Frangipanni, *unde* à formato un processo, qual lo manda a la Signoria, e si provedi.

Di campo, da Trevi, di sier Christofal Moro, proveditor. Avisa il partir dil colega Marcello per Friul, e li non è fanti; è andato a Bregazam e Brignan, lochi de domino Francesco Bernardin Visconte, et à tolto il possesso, posto in uno il pagador et domino Antonio di Pij.

Di Caravazo, di sier Zuan Antonio Dandolo, provedador, di 8. Chome à, monsignor di Ligni esser partito di Pavia im pressa, perchè il *roy* moriva; e vien ditto non pol campar. Fo ordinato gram credenze di tal letera in colegio; e non fo eredita tal nova.

Da Ferrara, dil vicedomino, di 9. Come Bologna, o ver missier Zuane, si acorda con Franza, li dà ducati 30 milia; et Corezo, e li altri lochi, stanno con speranza di conzar con danari. *Item*, de li si à inteso il dar di Aseanio a' francesi; et il marchexe di Mantoa vol mandar il prothonotario suo fratello a Milan, al cardinal Roam, et missier Zuan Lucha, è li a Ferrara tornato, dà speranza al ducha. *Item*, lu-